



TRIBUNALE DI TREVISO

Esecuzione Immobiliare n. 460/2024 R.G.

promossa da: AMCO S.P.A.
G.E.: Dott. Leonardo BIANCO
P.D.: Dott. Matteo Orlandi

AVVISO DI VENDITA

-art. 570 c.p.c.-

= *PRIMO ESPERIMENTO* =

Il sottoscritto dott. Matteo ORLANDI, dottore commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la giurisdizione del Tribunale di Treviso, con studio in Treviso, via della Quercia n. 4, tel. 0422/433833, e-mail segreteria@studiorlandi.it, in qualità di delegato alla vendita *ex art. 591 bis c.p.c.* con ordinanza del G.E. dott. Leonardo Bianco in data 30.03.2026, visti gli artt. 569 s.s. c.p.c.,

FISSA

per il giorno **23 settembre 2026 ad ore 12.00** presso il proprio Studio, come sopra indicato, la vendita senza incanto, con **modalità analogica**, del seguente immobile così censito:

LOTTO UNICO

Diritti e quote: piena proprietà per l'intero.

Ubicazione: Vittorio Veneto (TV), via Toniolo n.65.

Descrizione catastale:

Catasto dei Fabbricati, Comune di Vittorio Veneto, Sezione C, Foglio 10, Mapp. 651, Sub. 19, cat. A/4, p. T-1, cl. 4, cons. 5 vani, R.C. € 271,14, abitazione di tipo civile; con diritto alle parti comuni di cui all'art. 1117 s.s. C.c..

Prezzo base Euro 43.000,00

Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 32.250,00

(in caso di gara scatti minimi in aumento di Euro 2.000,00 da effettuarsi nel termine di un minuto).

Descrizione del bene: trattasi di appartamento realizzato per conto dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale "A.T.E.R." (all'epoca Istituto Autonomo per le Case Popolari "IACP") nell'ambito di intervento di edilizia residenziale pubblica, al piano rialzato con magazzino al piano terra, facente parte di un fabbricato in condominio sito in zona centrale del comune di Vittorio Veneto (TV), via Toniolo n.65, con locale accessorio pertinenziale e accesso indipendente dall'area scoperta comune.

Stato di occupazione: nella disponibilità dell'esecutato e della moglie.

Pratiche edilizie a carico degli immobili: Il fabbricato condominiale di cui fanno parte gli immobili oggetto della Procedura è stato edificato dall'ex Istituto Autonomo per le Case

Popolari - "IACP" (ora Azienda Territoriale per l'Edilizia Popolare della Provincia di Treviso) in forza di Autorizzazione Edilizia n°965 del 04/02/1955 rilasciata per la costruzione di n° 4 case popolari a sei alloggi ciascuna (Legge 02.07.1979). Con prot. N° 6350 del 05/05/1959 è stato in seguito rilasciata comunicazione sull'esito del sopralluogo eseguito dal tecnico comunale, durante il quale sono stati riscontrati spessori non regolari delle murature, di fatto notevolmente inferiori a quanto stabilito all'art. 96 del R.E; considerata l'irregolarità costruttiva riscontrata, veniva chiesto all'Istituto di comunicare gli interventi opportuni da eseguirsi per l'adeguamento alla normativa citata; in data 05/05/1959 con prot. 3256/s veniva fornita risposta in merito a cui poi seguiva un sollecito da parte del Comune a procedere all'esecuzione delle opere necessarie. Successivamente, come da prot. n°1063/S del 19/09/1960, l'Istituto comunicava l'avvenuta esecuzione delle opere di irrobustimento alle strutture portanti nel rispetto delle prescrizioni comunali.

Oltre a quanto sopra emerso, presso il Comune di Vittorio Veneto non risultano in itinere ulteriori procedure amministrative e/o sanzionatorie.

Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda integralmente alla perizia di stima redatta dal geom. Paolo Silvestrin, nella quale è altresì specificato lo stato catastale ed urbanistico dell'immobile medesimo, il quale ad ogni buon conto non presenta rilevanti difformità da segnalare in questa sede.

Si precisa che:

-per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della L. 28 febbraio 1985 n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

-gli oneri tributari e le spese dell'attività del professionista che il D.M. 15 ottobre 2015 n. 227 pone **a carico dell'aggiudicatario** saranno comunicate tempestivamente e dovranno essere versate dallo stesso aggiudicatario nel termine previsto per il saldo prezzo, salvo eventuale conguaglio da versare entro trenta giorni;

-la **presentazione delle offerte d'acquisto ai sensi dell'art. 571 c.p.c. ed in regola con l'imposta di bollo di Euro 16,00, potrà avvenire ESCLUSIVAMENTE con modalità analogica**, come in appresso meglio specificato;

-la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

-la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti -, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

-il **termine per l'effettuazione del saldo prezzo, di novanta giorni dall'aggiudicazione** costituisce il termine dilatorio massimo. Resta salva per l'offerente la possibilità di indicare un termine più breve, circostanza questa che verrà valutata dal delegato o dal giudice ai fini della individuazione della miglior offerta;

-l'offerta per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile, salvo quanto previsto dall'art. 571 comma 3 n. 3 c.p.c. e fermo restando che alla vendita si applica in ogni caso l'art. 586 c.p.c.. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata; in caso di mancata presentazione e se l'offerta è la sola presentata per quel lotto, il bene andrà comunque

aggiudicato all'offerente non presente. In caso di presenza di altre offerte per il bene in questione, invece, si darà luogo ad una gara sulla base dell'offerta migliore, che potrà essere anche quella formulata dall'offerente non presente;

-il deposito delle offerte deve avvenire entro le ore 13.00 del giorno precedente quello dell'asta. Tutte le offerte ricevute saranno aperte ed esaminate, a cura del Professionista Delegato, il giorno successivo alle ore 12.00, immediatamente prima dell'inizio della eventuale gara;

-la richiesta di visita dell'immobile deve essere formulata al Custode mediante il portale delle vendite pubbliche;

-l'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) **e delle spese**, dovrà essere versato entro il termine massimo di **giorni 90** dalla data di aggiudicazione ovvero entro il minor termine indicato in offerta, con le stesse modalità con le quali è stata versata la cauzione;

-l'aggiudicatario sarà altresì tenuto al versamento, entro il termine di giorni 30 dalla richiesta, degli eventuali ulteriori oneri, diritti e spese di vendita per la differenza, qualora risultassero di importo maggiore a quello preventivamente quantificato.

Agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D.lgs. n. 192/05 e succ. mod., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

In ogni caso l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 17, quinto comma, e dell'art. 40, sesto comma, della L. n. 47/85 e successive modifiche.

Le offerte d'acquisto analogiche dovranno essere depositate in bollo (attualmente pari a Euro 16,00) **e in busta chiusa portante le sole generalità di chi presenta l'offerta**, (che può anche essere persona diversa dall'offerente), **il nome del professionista delegato e la data della vendita, presso lo studio del professionista delegato**, dott. Matteo ORLANDI, in Treviso (TV) via della Quercia n. 4, **entro le ore 13.00 del giorno precedente la data della vendita.**

All'offerta dovrà essere allegato assegno circolare (conforme all'art. 82 e segg. R.D. n. 1736/1933) non trasferibile intestato "E.I. n. 460/2024 - dott. M. ORLANDI Delegato" per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

La persona indicata in offerta come intestataria del bene o che ha presentato l'offerta per persona da nominare *ex art. 579 co. 3 c.p.c.*, è tenuta a presentarsi all'udienza sopraindicata.

In caso di più offerte valide (**è valida l'offerta al ribasso fino al limite del 25% di ribasso rispetto al prezzo base**), si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta; il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto, senza che nel tempo stabilito preventivamente dal delegato vi siano stati ulteriori rilanci. In assenza di adesione alla gara, l'immobile verrà aggiudicato a colui che avrà presentato la migliore offerta (valutata non solo in termini di prezzo, ma anche di misura della cauzione e tempi di saldo prezzo ovvero che, ai fini dell'individuazione dell'offerta più vantaggiosa, si terrà sempre conto del prezzo ma, a parità di prezzo, sarà prescelta l'offerta che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, ovvero, in subordine, quella cui sia allegata la cauzione di maggiore entità); se le offerte sono tutte equiparabili, allora l'immobile verrà aggiudicato a chi ha depositato l'offerta per primo.

Nella vendita non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

Nell'offerta l'offerente, ai sensi dell'art. 174 disp. att. c.p.c., deve dichiarare la residenza o eleggere domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale; in mancanza le comunicazioni verranno eseguite presso la cancelleria.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; se esistenti al momento della vendita eventuali iscrizioni saranno cancellate a cura e spese della procedura.

Si evidenzia inoltre che:

- se l'immobile è ancora occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario;
- gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario;
- l'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente alla ordinanza di delega ed all'avviso di vendita, sui siti internet su cui verrà effettuata la pubblicità.

L'offerta dovrà contenere inoltre:

-la dichiarazione espressa di aver preso visione della perizia di stima del 23/02/2026 a firma del geom. Paolo Silvestrin;

-l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico, indirizzo email, fotocopia del documento di identità, regime patrimoniale del soggetto che si sottoscrive ed a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita e, ove l'offerente sia una società, il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e un documento in originale attestante i poteri conferiti al legale rappresentante ovvero al soggetto che può impegnare la società; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare. In particolare, se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (società/ente), dovranno essere allegati: *i*) in caso di ente di natura imprenditoriale (società) una visura aggiornata, ossia risalente a non più di 30 giorni prima della data del deposito dell'offerta di acquisto; *ii*) in caso di ente non iscritto al registro delle imprese, atto statutario o altra documentazione da cui risultino i poteri del rappresentante legale. Inoltre, sempre se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (società/ente), oltre ai predetti dovranno essere allegati tutti i documenti che attribuiscono al rappresentante o procuratore il potere di agire in nome della società o dell'ente ai fini della partecipazione alla vendita, e quindi: *i*) in caso di incarico conferito a terzo non amministratore della società o ente: procura speciale a favore di avvocato rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio; *ii*) per le società di capitali o enti, in caso di incarico conferito per delega di amministrazione (se prevista dallo Statuto vigente) a componente dell'organo amministrativo: estratto autentico notarile del libro delle delibere dell'organo competente della società o dell'ente da cui risulti la delega; *iii*) per le società di persone con poteri di firma congiunti di più soci amministratori, in caso di incarico conferito da soci amministratori ad altri soci amministratori: procura speciale rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio.

-Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati i corrispondenti dati e documenti del coniuge;

-il decreto di trasferimento non può essere emesso che in favore del soggetto che ha presentato l'offerta (specificamente: persona fisica del sottoscrittore dell'offerta, o persona giuridica della quale il sottoscrittore abbia la legale rappresentanza, o uno dei due soggetti indicati nell'art. 583 c.p.c., o, infine, soggetto in nome e per conto del quale abbia presentato l'offerta o partecipato all'asta un avvocato munito di procura speciale; la procura speciale a favore dell'avvocato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio);

-il regime e le agevolazioni fiscali all'acquisto spettanti ed espressamente richieste dall'offerente;

-i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
-la dichiarazione di esonero della procedura dalla produzione della certificazione di conformità impianti, che acquisirà a propria cura e spese;
-l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore ai valori sopra indicati a pena di esclusione e il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari che non potrà essere superiore al termine massimo di **giorni 90** dalla data di aggiudicazione ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.

In caso di richiesta *ex art. 41 T.U.B.* avanzata dal creditore fondiario, l'aggiudicatario avrà facoltà - sempreché ne ricorrano le condizioni - di subentrare nel contratto di finanziamento fondiario stipulato dal debitore con l'istituto fondiario, assumendo gli obblighi relativi, ove provveda, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione, al pagamento allo stesso delle rate scadute, accessori e spese (art. 41 co. 5 D. Lgs. 01/09/1993 n. 385 T.U. leggi in materia bancaria e creditizia); in caso di mancato pagamento l'aggiudicatario verrà considerato inadempiente *ex art. 587 c.p.c.* (art. 41 co. 4 D. Lgs. citato).

Con separata nota il delegato provvederà a comunicare tempestivamente all'aggiudicatario l'ammontare della parte di somma da versare in caso di richiesta *ex art. 41 T.U.B.* direttamente al creditore fondiario nonché quella ulteriormente necessaria per perfezionare il saldo prezzo, comprensiva degli oneri di trasferimento e delle spese per l'attività del professionista che il D.M. 15 ottobre 2015 n. 227 pone a carico del medesimo aggiudicatario nonché le modalità e i tempi di versamento di dette somme.

Il professionista delegato provvederà a dichiarare inefficaci o inammissibili le offerte presentate in modo non conforme a quanto disposto nel presente bando e nell'ordinanza di vendita.

Si comunica infine che tutte le attività svolte in Cancelleria o avanti il Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, verranno svolte dal dott. Matteo Orlandi che potrà fornire ogni ulteriore informazione, anche relativa alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, previo appuntamento telefonico al n. 0422-433833, presso il proprio studio in Treviso, via della Quercia n. 4, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00 esclusi i giorni festivi, il sabato e la domenica.

Gli interessati a presentare offerta di acquisto hanno diritto di esaminare i beni formulando apposita richiesta rivolta al Custode Giudiziario ASTE.COM S.r.l., Istituto Vendite Giudiziarie, via Internati 1943-45 n. 30 Silea (TV), tel. 0422-435022, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, mediante il portale delle vendite pubbliche.

Del presente bando d'asta, dell'ordinanza di delega e della perizia di stima è stato disposto l'inserimento nei siti internet www.tribunale.treviso.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.corteappello.venezia.it, www.fallcoaste.it, www.asteonline.it, nonché nel Portale delle Vendite Pubbliche.

Treviso, lì 10 giugno 2026.

IL PROFESSIONISTA DELEGATO

Dott. Matteo Orlandi

